



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24 MARZO 2017

L'anno duemiladiciassette, addì 24 del mese di marzo, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 41070 pos. II/8 del 17 marzo 2017 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalla nota prot. n. 42563 del 21 marzo 2017:

- 1) Approvazione verbali del 29 gennaio e 5 febbraio 2016
- 2) Comunicazioni
- 3) Aggiornamento disegno organizzativo Aree Centrali di Ateneo
- 4) Piano Edilizio Triennale 2017-2019 - Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa: Proposta di approvazione delle variazioni
- 5) Contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto ai sensi dell'art. 23, D.L. 12 settembre 2014 n. 133, dell'immobile in Firenze, Piazza Ugo di Toscana, n. 9 e relativa stima dell'immobile denominato G174 di proprietà della società Sandonato srl, per un progetto pilota per la realizzazione di un ambiente di co-working presso Novoli
- 6) Modifiche al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro
- 7) Deleghe ai Dirigenti per la Sicurezza di alcuni compiti del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81
- 8) Accordo di collaborazione tra il Gruppo Sicurezza del DIEF e il Servizio Prevenzione e Protezione
- 9) Assegnazione di PuOr al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", finalizzata all'attivazione di una procedura per il reclutamento di un professore Ordinario
- 10) Richieste di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni
- 11) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 12) Proposte di chiamata di professori
- 12bis) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – anno 2017 del 27 febbraio 2017
- 12ter) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di accordo sul fondo per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico – amministrativo – Anno 2017, del 27 febbraio 2017
- 13) Proposta di ulteriore Corso di Aggiornamento professionale per l'a.a. 2016/2017
- 14) Approvazione Consortium Agreement Erasmus Mundus Master Course TROPIMUNDO
- 15) Scuola di Scienze della salute umana: proposta di istituzione di due nuove scuole di specializzazione
- 16) Regolamenti didattici delle scuole di specializzazione: emanazione dei regolamenti per le scuole ad accesso "non medico" e modifica di regolamenti già emanati
- 17) Partecipazione dell'Università di Firenze all' "Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di istruzione tecnica superiore con avvio negli anni formativi 2016/2017 e 2017/2018" – approvazione a ratifica
- 18) Vedemecum per gli studenti in mobilità internazionale
- 19) Erogazione del contributo associativo per l'anno 2017 alla CRUI Conferenza dei Rettori delle Università italiane
- 20) Recesso dell'Università di Firenze dalla società DITNE Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia
- 21) Aumento del capitale sociale della Società Consortile Energia Toscana (CET)
- 22) Accettazione della donazione da Fondazione Fiorgen
- 23) Convenzione tra Università di Firenze e CUS Firenze
- 24) Erogazione saldo contratti di servizi tra Università di Firenze e Azienda Agricola Montepaldi Srl
- 25) Protocollo d'intesa tra Università di Firenze e Associazione Coro Universitario di Firenze
- 26) Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze - anni 2018 e 2019
- 27) Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Irpet e Organismi di Ricerca per l'attività di coordinamento

- in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0
- 28) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società AllerGenio s.r.l.
 - 29) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società Trezerodue s.r.l.
 - 30) Modifiche dello Statuto dell'Associazione "Network per la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria" (NETVAL) di cui l'Ateneo è socio ordinario
 - 31) Abbandono del mantenimento del deposito in Italia del brevetto: "Apparato e metodo per la determinazione della dose assorbita in simulazioni di trattamenti radioterapici
 - 32) Trasformazione da spin-off partecipato a spin-off approvato (accademico) dell'Università degli Studi di Firenze della società Effective Knowledge Srl

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig. Hamilton Dollaku, rappresentante degli studenti.
- sig. Niccolò Rinaldi, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, Dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il punto 22 viene discusso dopo il punto 8.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 6 "*Modifiche al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro*",
- punto 23 "*Convenzione tra Università di Firenze e CUS Firenze*",

poiché le pratiche necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. « **APPROVAZIONE VERBALI DEL 29 GENNAIO E 5 FEBBRAIO 2016**»

Il Consiglio di amministrazione approva i verbali del 29 gennaio e 5 febbraio 2016.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO DISEGNO ORGANIZZATIVO AREE CENTRALI DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14, comma 1, lett. k) dello Statuto;
- preso atto della documentazione presentata dalla Direzione Generale,

APPROVA

- 1) la revisione del disegno organizzativo quale espressione dell'evoluzione e del consolidamento delle funzioni e dei processi così come risulta dai documenti allegati all'originale del presente verbale (All. 1);
- 2) la costituzione di tre nuove Aree Dirigenziali: Area Affari Generali e Legali, Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed informatici;
- 3) la conseguente revisione delle altre aree già costituite e l'adozione delle conseguenti determinazioni delegate al Direttore Generale, in conformità a quanto esposto nell'istruttoria oggi presentata al Consiglio;
- 4) la costituzione di quattro Funzioni trasversali, così denominate: Prevenzione e Sicurezza, Anticorruzione e Trasparenza, Comunicazione e Public Engagement, nonché Formazione;
- 5) la costituzione di tre obiettivi strategici: Orientamento e Job Placement, Coordinamento per le Relazioni Internazionali e Centrale Acquisti,

PRENDE ATTO

del nuovo Funzionigramma-Organigramma di Ateneo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A).

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2017-2019 – RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 20/12/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, comprensiva del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2017-2019, elenco annuale 2017, come per legge;
- letto quanto riportato in istruttoria della pratica;
- visto il parere positivo della Commissione edilizia espresso nella seduta del 23/03/2017;
- tenuto conto della necessità di rimodulare i flussi di cassa previsti per il 2017;
- tenuto conto, altresì, della necessità di procedere alla realizzazione delle opere edili complementari necessarie per l'ammmodernamento degli impianti audio visivi in tutte le sedi dell'Ateneo e che la copertura del finanziamento avverrà senza maggiore spesa rispetto al bilancio di previsione del triennio 2017-2019 in quanto l'intero importo di € 900.000,00 è a carico del MIUR;
- preso atto che la procedura per aggiudicare la gara per la stipula dell'accordo quadro di manutenzione straordinaria si è conclusa e che sono in corso di approvazione gli atti,

DELIBERA

- 1) l'approvazione del Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2017-2019, come risulta dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B) comprensivo di:
 - A) rimodulazione dei flussi di cassa
 - B) manutenzione straordinaria
- 2) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2017-2019, elenco annuale 2017, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
- 3) la pubblicazione dell'elenco annuale 2017 allegato all'originale del presente verbale (All. 2) sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. 11.11.2011;
- 4) l'approvazione delle conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2017.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL GODIMENTO CON DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ART. 23, D.L. 12 SETTEMBRE 2014 N. 133, DELL'IMMOBILE IN FIRENZE, PIAZZA UGO DI TOSCANA, N. 9 E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE DENOMINATO G174 DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ SANDONATO SRL, PER UN PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE DI CO-WORKING PRESSO NOVOLI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'ipotesi di un progetto di co-working supportato da HP, con l'interesse di altri soggetti, pubblici e privati, e focalizzato su alcuni dei temi strategici delle Smart City, presentata a questo Consiglio di Amministrazione dal Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con il territorio e con il mondo delle imprese, nel settembre del 2016;
- considerato che l'Università di Firenze, in quanto soggetto del territorio fortemente interessato al progetto, ha dato la sua disponibilità a verificare la possibilità di farsi carico della messa a disposizione dei locali necessari all'iniziativa e che si troveranno nella zona del Polo Universitario di Novoli;
- vista la bozza di protocollo d'intesa fra i soggetti interessati;
- vista la bozza di atto di compravendita;
- richiamata la precedente delibera del 29 settembre 2016, con la quale si stabilì – fra l'altro - che *“l'Università possa negoziare con l'Immobiliare Novoli il costo per l'affitto dei locali che dovranno ospitare il progetto pilota per la realizzazione di un ambiente co-working presso Novoli”*;
- preso atto delle risultanze del sopralluogo dell'immobile in questione da parte degli Uffici dell'Area Edilizia rilevando, in prima istanza, che lo stesso è attualmente “al grezzo”, e quindi necessita di un intervento di manutenzione straordinaria di completamento per la realizzazione di tutte le finiture e impianti, e in seconda istanza, che la destinazione urbanistica del medesimo è attualmente “commerciale” e quindi è necessario produrre istanza tramite SCIA, al Comune di Firenze, di cambio di destinazione d'uso, nei limiti del 20% della superficie utile lorda (SUL) dell'intero fabbricato su cui insiste il fondo, pari a 266 mq (76,60% della superficie da acquistare);
- preso atto che i lavori di adeguamento necessari saranno a carico di Fondazione Ente Carrsa di Ripsarmio di Firenze, come disciplinato dall'art. 3 del protocollo d'intesa;
- preso atto che il cambio di destinazione urbanistica sarà richiesto al Comune di Firenze dalla proprietà, secondo quanto riportato dall'art. 1.4 della bozza di contratto;
- preso atto che gli Uffici dell'Area Edilizia hanno provveduto alla redazione “in house” di una valutazione tecnico estimativa per l'individuazione del più probabile valore di mercato, relativamente all'immobile proposto da Immobiliare Novoli, nello stato attuale, e ad una valutazione tecnico estimativa a seguito di trasformazione in

ambiente co-working, rilevando che, in considerazione delle spese necessarie per portare l'immobile dallo stato grezzo attuale allo stato finito, e al deprezzamento legato al cambio parziale di destinazione urbanistica, da commerciale a direzionale, il costo dell'immobile sia da individuarsi in € 827.000,00;

- visto il verbale del Comitato Tecnico Amministrativo, che nella seduta del 20/03/2017 ha ritenuto più adeguato il prezzo di € 843.000,00, in luogo di € 827.000,00 proposto dall'Area Edilizia, per una diversa valutazione del saggio di interesse;
- preso atto che, in merito allo schema contrattuale, ha ritenuto altresì congruo il ricorso al modello "rent-to-buy", sottolineando comunque la necessità che, come previsto all'art. 5 del contratto, il primo biennio di locazione sia "free of rent";
- considerato che la stipula di contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto, ai sensi dell'art. 23, D.L. 12/09/2014, n. 133 potrà consentire la preventiva presa in possesso dell'immobile da parte dell'Università degli Studi di Firenze, nelle more dei lavori di adeguamento necessari;
- visto l'art. 36 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto delle osservazioni formulate da Sordi in ordine alla necessità di rivedere la bozza di contratto per adeguarla alla particolare situazione negoziale che si è venuta a delineare;
- preso atto pertanto dell'opportunità di:
 - indicare per il cambio di destinazione d'uso un termine dal quale far decorrere gli effetti del godimento del bene, ovvero l'assunzione dei rischi e la messa a punto dello stesso;
 - prevedere una condizione sospensiva del contratto nel caso in cui il cambio di destinazione d'uso dell'immobile in questione non avvenga entro il citato termine;
 - modificare alcune clausole contrattuali al fine di ottenere maggiori garanzie nel caso in cui l'Ateneo decida di non procedere all'acquisto del bene. In particolare, nell'ipotesi di un contratto di "rent", la disponibilità della concedente a offrire in locazione, alla fine del triennio, il bene all'Ateneo ad un canone concordato, così da poter ammortizzare le spese sostenute per gli interventi;
 - precisare, al paragrafo 5.2, che il canone è annuale e non trimestrale;
 - eliminare dal paragrafo 6.3, il riferimento alla limitazione di responsabilità del concedente in ordine alle garanzie per i vizi poiché non appare congrua allo stato del fabbricato e fare, invece, riferimento alle garanzie di legge indicate agli articoli 1490 e 1491 del codice civile;
 - prevedere una diversa ripartizione delle spese condominiali tenuto conto che la disposizione non è coerente con la concessione in godimento;
 - procedere ad una descrizione dettagliata degli impianti attualmente esistenti nel fabbricato,

DA' MANDATO

al prof. Andrea Cardone di redigere una bozza definitiva del contratto di concessione con diritto di acquisto, ai sensi dell'art. 23, D.L. 12/09/2014, n. 133, nei limiti di spesa di € 843.000,00, dell'immobile in Firenze, Piazza Ugo di Toscana, n. 9, denominato G174, di proprietà della Società Sandonato S.R.L, per un progetto pilota per la realizzazione di un ambiente Co-working presso Novoli, tenendo conto delle indicazioni emerse nel corso della discussione e indicate nelle premesse, da sottoporre all'approvazione del Consiglio medesimo alla prima seduta.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**DELEGHE AI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA DI ALCUNI COMPITI DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 81**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- visto il D.Lgs. 81/2008 e in particolare gli articoli 16, 17 e 18;
- visto il Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- valutato che per motivi di efficienza ed efficacia nella gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ottica del miglioramento delle azioni inerenti sia opportuno delegare ai dirigenti per la sicurezza individuati, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 8, dal Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, art. 1 lettera b tutte quelle funzioni del Datore di Lavoro che possono essere svolte più efficacemente a livello decentrato;
- vista la proposta del quadro delle deleghe e gli schemi di atto di delega,

DELIBERA

- 1) di approvare il quadro delle deleghe allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C) e gli schemi di atto di delega allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti D ed E);
- 2) di invitare il Datore di Lavoro a procedere alle deleghe ai Dirigenti ai fini della sicurezza individuati, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 8, dal Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, art. 1 lettera b, sulla base del quadro deleghe di cui all'allegato C e con le modalità di cui all'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 previo accertamento che il soggetto delegato sia dotato di tutti i poteri di

organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate e dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;

- 3) resta fermo l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite, come previsto dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 81/2006.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL GRUPPO SICUREZZA DEL DIEF E IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- letto quanto riportato in istruttoria della pratica;
- visto il testo dell'accordo di collaborazione tra il Servizio Prevenzione e Protezione e il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- valutata positivamente l'attività svolta dal Dipartimento in sinergia con il SPP;
- rilevata la necessità di far evolvere la collaborazione dalla forma di avvalimento da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione ad interazione sinergica tra le attività di ricerca e sperimentazione precipue del Dipartimento e le attività istituzionali svolte dal SPP che possono costituire un valido "banco di prova" per le prime;
- sentita la disponibilità espressa da parte del Dief e dal Prof. Renzo Capitani a proseguire tale collaborazione, anche per l'anno 2017,

DELIBERA

- 1) di approvare l'accordo di collaborazione tra il SPP e il Dief nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3) con efficacia dalla eseguibilità della delibera;
- 2) di prendere atto che la proposta di collaborazione tra il SPP e il Dief è in ogni caso soggetta ad un'opzione per la progressiva durata all'annualità 2018;
- 3) di approvare, nell'ambito della sua attuazione, il finanziamento di n. 3 assegni di ricerca a carico dell'Ateneo, per un totale di euro 70.388,58;
- 4) di demandare al SPP e al Responsabile scientifico il dovuto raccordo tra le attività di ricerca del Dief e le attività istituzionali del SPP;
- 5) di demandare al dirigente dell'area Edilizia nella sua attività di supporto agli obiettivi inerenti la sicurezza, l'attuazione e il monitoraggio delle deliberazioni così assunte.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE DA FONDAZIONE FIORGEN**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Fondazione FiorGen;
- visto il regolamento della "daVinci European Biobank";
- viste le delibere del 6 e 22 luglio 2016 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione con cui si esprimeva la volontà dell'Ateneo di acquisire il patrimonio tecnologico della BioBanca "da Vinci European BioBank daVEB" di proprietà della Fondazione Farmacogenomica FiorGen Onlus;
- considerati gli esiti della valutazione operata dall'Amministrazione per individuare l'iter giuridico-amministrativo da scegliere per acquisire i beni della bioBanca e quelli relativi alla valutazione dei costi – benefici dell'operazione al fine di valutarne la convenienza e il complesso di diritti e oneri che l'Ateneo eventualmente si sarebbe dovuto assumere;
- tenuto conto della successiva volontà di donare manifestata dal Consiglio Direttivo della FiorGen ed espressa dal proprio Presidente Prof. Gianfranco Gensini nella nota del 30.12.2016 e l'elenco dei beni della BioBanca;
- tenuto conto, altresì, delle manifestazioni di interesse espresse da alcuni docenti dell'Ateneo fiorentino oltre che dal Direttore Generale della BBMRI-ERIC e dal presidente dell'Ente Cassa di Risparmio circa l'operazione di acquisizione della bioBanca;
- visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo del 15 marzo u.s. di accettazione della donazione;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di garantire gli standard europei di conservazione del materiale della bioBanca attraverso procedure e supporti da individuare a cura dell'Ateneo,
manifesta

la volontà di accettare la donazione dell'universalità di beni, ora di proprietà della Fondazione FiorGen, denominata BioBanca "da Vinci European BioBank daVEB", subentrando nella titolarità degli stessi come risulta dal documento allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

L'Ateneo, inoltre, accetta e garantisce quanto posto dal donante quale condizione in capo al donatario, assumendosi la responsabilità della corretta conservazione e gestione dei campioni e dei dati mantenuti presso la daVEB, mantenendo la continuità delle funzioni indispensabili per il rispetto delle norme di qualità.

Il Consiglio di amministrazione, infine, dà mandato al Rettore ed agli Uffici di esprimere, prima del perfezionamento giuridico dell'atto di donazione, il modello di Governance, che dovrà ispirarsi, in uno con l'individuazione della struttura amministrativa (UADR) a cui assegnare la gestione anche contabile della Biobanca, ai principi di autofinanziamento e monitoraggio costante dell'andamento economico-finanziario, così come meglio illustrati in premessa.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONE DI PUOR AL DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI", FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2017 in ordine ai seguenti punti:
 1. al raddoppio del contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 ottobre 2015 per la chiamata di personale in servizio in Ateneo vincitore di un bando ERC nel ruolo di professore Ordinario (da 0,15 a 0,30 *PuOr*) e di professore Associato (da 0,10 a 0,20 *PuOr*);
 2. all'attivazione, in via del tutto eccezionale, di procedure valutative ex art. 24, comma 6, anche per il reclutamento dei professori Ordinari, riservate a settori concorsuali con profilo individuato da SSD nei quali sia in servizio un vincitore di bandi ERC che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, finché consentito dalle norme vigenti e qualora ricorrano le condizioni;
 3. all'attribuzione al Dipartimento presso cui presta servizio il vincitore di un bando ERC di un contributo straordinario di 0,20 o 0,30 *PuOr* per meriti scientifici, finalizzato all'attivazione rispettivamente di una procedura valutativa per Professore Associato od Ordinario ex art. 24, comma 6, nel settore concorsuale e SSD in cui sia in servizio il vincitore di ERC;
 4. all'attribuzione al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" di un contributo straordinario di 0,30 *PuOr* per meriti scientifici, finalizzato all'attivazione di una procedura valutativa per professore Ordinario ex art. 24, comma 6, per il SC 13/D3 (Demografia e statistica sociale) - profilo SSD SECS-S/04 (Demografia);
- richiamata la precedente delibera del 24 febbraio 2017 al fine di adottare una misura di carattere generale espungendo ogni riferimento a casi specifici:
 1. di elevare il contributo per la chiamata di personale in servizio in Ateneo vincitore di un bando ERC nel ruolo di professore Ordinario da 0,15 a 0,30 *PuOr* e di professore Associato da 0,10 a 0,20 *PuOr*;
 2. di consentire ai Dipartimenti di attivare procedure di reclutamento per professori Ordinari e Associati anche ex art. 24, comma 6, riservate a SC con profili individuati da SSD nei quali siano in servizio vincitori di bandi ERC che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
 3. di attribuire ex ante al Dipartimento presso il quale presta servizio il vincitore di un bando ERC un contributo straordinario di 0,20 o 0,30 *PuOr*, finalizzato all'attivazione rispettivamente di una procedura di reclutamento per professore Associato o Ordinario, anche secondo quanto previsto al precedente punto, nel SC e SSD in cui sia in servizio il vincitore di bando ERC;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2016 in ordine all'assegnazione di 0,30 *PuOr* al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", finalizzata all'attivazione di una procedura ex art. 18, comma 1 o art. 24, comma 6, per il reclutamento di un professore Ordinario per un SC con profilo individuato da SSD nel quale è in servizio un vincitore di bando ERC che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale,

DELIBERA

l'assegnazione di 0,30 *PuOr* al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" finalizzata all'attivazione di una procedura ex art. 18, comma 1 o art. 24, comma 6, per il reclutamento di un professore Ordinario

per un SC con profilo individuato da SSD nel quale è in servizio un vincitore di bando ERC che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale 11 novembre 2014, n. 1111;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale 9 febbraio 2017, n. 149;
- visto il Decreto Rettorale n. 1306 (prot. 100298) del 15 dicembre 2014 di nomina della Commissione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", modificata con DD.RR. 1557/2015 (prot. 158903) e 1128/2017 (prot. 167692);
- richiamate le precedenti delibere in ordine alla proroga su fondi esterni:
 - 25 novembre 2016:
di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga;
 - 26 gennaio 2017:
 - 1) *di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:*
 - *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
 - *l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
 - *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD nella successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*
 - 2) *di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: "accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente";*
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- considerato che la circolare citata, relativamente ai contratti attivati su "eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo", richiede che le risorse confluiscono nel "Fondo Unico" del bilancio di Ateneo e che il Consiglio di Amministrazione, previa verifica del Collegio dei Revisori dei Conti, autorizzi l'impegno di bilancio e indichi con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati e il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto;
- ritenuto che per "eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo" debbano intendersi anche le risorse residue che rimangono nella disponibilità del Dipartimento a progetto concluso e rendicontato, così come gli overheads di progetto, i finanziamenti derivanti da convenzioni conto terzi, i contributi liberali a favore della ricerca, i finanziamenti residui da convenzioni di ricerca concluse e rendicontati dove il finanziatore non richiede la loro restituzione, nonché le "entrate derivanti da iscrizioni a Master" nella disponibilità del dipartimento;

- verificato che dal bilancio consuntivo di Ateneo per l'anno 2015 risulta un utile pari a 1.722.056,00 euro;
- preso atto che il Decreto Ministeriale n. 619 del 5 agosto 2016 "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali anno 2016*" assegna all'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) il valore di 1,14;
- atteso che gli Organi di Governo sono tenuti ad esprimersi in merito all'approvazione delle proroghe prima della scadenza dei contratti, giuste le disposizioni dettate per tali casi dal MIUR con la circolare 8312/2013 citata;
- vista la documentazione relativa alla proposta del Dipartimento di Ingegneria Industriale di proroga per un biennio del contratto triennale (21 luglio 2014 - 20 luglio 2017) del dott. Antonio Andreini in qualità di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'energia e l'ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a fluido);
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, richiamando le proprie manifestazioni di interesse, "*si impegna ad accantonare 0.5 PuOr entro la data del 20/07/2018, scadenza del primo anno di proroga, al fine di procedere ad una richiesta di emissione di bando per RTD nel settore concorsuale 09/C1-SSD ING-IND/08 da pubblicare entro la data di scadenza del rinnovo (20/07/2019)*";
- rilevato che il predetto Consiglio ha disposto che i costi della proroga del contratto, pari a euro 103.000,00, trovino copertura finanziaria nel progetto europeo H2020 denominato "*SOPRANO*" ed ha emesso una COAN a garanzia;
- preso atto che il progetto europeo H2020 denominato "*SOPRANO*" è di durata di 48 mesi a partire dal 1° settembre 2016 e prevede tra le spese ammissibili quelle del personale che lavora per il beneficiario del finanziamento con contratto di lavoro o equivalente ed assegnato al progetto;
- preso atto, altresì, che il budget di UNIFI sul progetto citato è pari a € 398.750,00, di cui €280.000,00 per il personale;
- preso atto, inoltre, del parere favorevole alla proroga espresso dalla Commissione dell'Area Tecnologica in data 11 gennaio 2017;
- considerato che dalla delibera, adottata il 22 dicembre 2016 dal Dipartimento di Ingegneria Industriale con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal dott. Andreini sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- verificato che il Ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
- preso atto che l'importo complessivo di euro 103.000,00, destinato alla totale copertura del costo biennale della proroga del contratto del Ricercatore a tempo pieno, è congruo con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento in materia;
- ritenuto che, quanto alla congruità dei fondi con i requisiti chiesti dal Ministero, la copertura finanziaria rientra tra i "*progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato*";
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha manifestato l'interesse ad attivare una procedura selettiva per ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore in questione;
- vista la documentazione relativa alla proposta del Dipartimento di Scienze della Salute di proroga per un biennio dei contratti triennali di ricercatrici a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), nel seguito indicate:
 - dott.ssa Silvia Benemei - 22 aprile 2014 - 21 aprile 2017;
 - dott.ssa Serena Materazzi - 4 giugno 2014 - 3 giugno 2017;
 - dott.ssa Stefania Nobili - 4 giugno 2014 - 3 giugno 2017;
- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, assunta nella seduta del 22 febbraio 2017, che prevede:
- dott.ssa **Silvia Benemei**, settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO/14, a far tempo dal 22 aprile 2017, sulla base del nulla-osta all'attività assistenziale nel biennio di proroga rilasciato da parte dell'AOU Careggi in data 17 Gennaio 2017; la copertura finanziaria dell'intero onere contrattuale, pari a euro 102.747,50, è assicurata sui seguenti fondi del Dipartimento di Scienze della Salute:

PROGETTO	IMPORTO
20100_M14163	63.904,65
GEPPETTI_CGAI_ELI_LILLY_2016	5.484,33
GEPPETTI_CIGAL_ELI_LILLY_2015	11.855,65
GEPPETTI_FB_HEALTH_2014	2.500,00
MASTER_TERAPIA_DOLORE	19.002,87
Totale	102.747,50

- dott.ssa **Serena Materazzi**, settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO/14, a far tempo dal 4 giugno 2017, sulla base del nulla-osta all'attività assistenziale nel biennio di proroga rilasciato dall'AOU Careggi in data 17 Gennaio 2017; la copertura finanziaria dell'intero onere contrattuale pari ad euro 102.747,50, è assicurata sui seguenti fondi del Dipartimento di Scienze della Salute:

PROGETTO	IMPORTO
Progetto AIRC 2016 (dr Nassini) "Cancer-related pain syndromes: the role of oxidative stress and the TRPA1 and TRPV4 channels". N.B. il costo della proroga è inserito nel budget di progetto	100.000,00
Residui vari fondi di Ateneo in scadenza (dr Materazzi)	2.747,50
Totale	102.747,50

- dott.ssa **Stefania Nobili**, settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO/14, a far tempo dal 4 giugno 2017. A tal fine viene certificato che il SSD BIO/14 non può trovare spazio nella programmazione triennale del DSS, pena l'esclusione di SC/SSD afferenti al Dipartimento che sono fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica, quali il MED/45 e il MED/42 che presentano dei carichi didattici che evidenziano una forte criticità. A fronte di ciò il Dipartimento si impegna a inserire il SSD BIO/14 in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22, comma 9, della legge 240/2010. La copertura finanziaria dell'intero onere contrattuale pari ad euro 102.747,50 è assicurata sui seguenti fondi dei Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica e di Scienze della Salute:

PROGETTO	IMPORTO
Contributo 2016 Gruppo Oncologico G.O.C.C.I. prof. Enrico Mini (DMSC)	77.747,50
MAZZEI_CRF_2014_ASSEGNO (ECRF 2014.0972)	25.000,00
Totale	102.747,50

- preso atto della nota del 6 marzo 2017 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute, ad integrazione della delibera del Consiglio del Dipartimento citata e a sostegno della proposta di proroga del contratto della dott.ssa Nobili, ha circostanziato le motivazioni per le quali non è possibile per il momento procedere all'inserimento nella programmazione triennale di un posto per il settore BIO/14 date le criticità presenti in particolare nel SSD MED/42;
- preso atto che la Commissione di valutazione dell'Area Biomedica ha espresso parere favorevole alle proroghe nelle sedute del 26 ottobre e 22 dicembre 2016;
- rilevato che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha autorizzato l'afferenza assistenziale delle dott.sse Benemei e Materazzi con note del 17 gennaio 2017;
- considerato che il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, coreferente per il settore scientifico-disciplinare BIO/14, con nota del 30 gennaio 2017 ha espresso parere favorevole alla proroga e il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, a ratifica, nella seduta del 20 febbraio 2017;
- preso atto che il costo di ciascuna delle suddette proroghe trova copertura finanziaria sui fondi liberi dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Sperimentale e Clinica e che la cifra di euro 102.747,50 è congrua con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento in materia;
- considerato che dalle delibere, adottate il 16 ottobre e il 9 novembre 2016 dal Dipartimento interessato con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che il Consiglio ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza delle proroghe e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dalle dott.sse Benemei, Materazzi e Nobili sulla base della relazione predisposta dai Relatori;
- verificato che le Ricercatrici interessate hanno dato il proprio consenso alla proroga;
- ritenuto che, quanto alla congruità dei fondi con i requisiti chiesti dal Ministero, la copertura finanziaria rientra tra gli "eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo";
- preso atto che i fondi a completa copertura dei costi sono stati trasferiti all'Amministrazione centrale sul *Fondo Unico di Ateneo*;
- preso atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 febbraio 2017;

- preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2017;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di sollecitare il Dipartimento di Scienze della Salute ad inserire in programmazione i SSD MED/45 e MED/42 dando avvio alle procedure di attivazione dei bandi,

DELIBERA

- 1) di approvare la proroga per un biennio del contratto triennale del dott. Antonio ANDREINI in qualità di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'energia e l'ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a fluido), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, a decorrere dal 21 luglio 2017;
- 2) di approvare la proroga per un biennio del contratto triennale della dott.ssa Silvia BENEMEI, in qualità di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 22 aprile 2017;
- 3) di approvare la proroga per un biennio del contratto triennale della dott.ssa Serena MATERAZZI, in qualità di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 4 giugno 2017;
- 4) di approvare la proroga per un biennio del contratto triennale della dott.ssa Stefania NOBILI, in qualità di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 4 giugno 2017;

PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei contratti dei dottori Antonio Andreini, Silvia Benemei, Serena Materazzi e Stefania Nobili sono totalmente finanziate con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giuste le delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;

RACCOMANDA

- ✓ di inserire nell'accettazione della proroga da parte del dott. Andreini la seguente dichiarazione: *“accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico-Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente”*;
- ✓ di inserire nell'accettazione della proroga da parte delle dott.sse Benemei, Materazzi e Nobili la seguente dichiarazione: *“accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico-Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente”*;
- ✓ al Dipartimento di Scienze della Salute di procedere ad inserire nella prossima programmazione i SSD MED/45 e MED/42 dando altresì avvio alle procedure per l'attivazione dei relativi bandi.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**»

1) Dipartimento di Biologia, settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1029 del 28 ottobre 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Biologia.
- visto il D.R. n. 56 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 233 del 13 marzo 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Marco Caremani;
- vista la delibera in data 14 marzo 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha proposto di

chiamare il dott. Caremani a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2017;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° aprile 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco Caremani a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2017.

2) Dipartimento di Lettere e Filosofia, settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1027 del 28 ottobre 2016 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 58 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 232 del 10 marzo 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giovanni Zago;
- vista la delibera in data 21 marzo 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Zago a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° aprile 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni ZAGO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2017.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1026 del 28 ottobre 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il D.R. n. 57 del 1° febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 203 del 1° marzo 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Leonardo Grilli;
- vista la delibera del 17 marzo 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Grilli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Leonardo GRILLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2017.

2) Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, settore concorsuale 06/II (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/37 (Neuroradiologia)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1025 del 28 ottobre 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/II (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/37 (Neuroradiologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il D.R. n. 32 del 26 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 235 del 13 marzo 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Enrico Fainardi;
- vista la delibera del 21 marzo 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Fainardi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Enrico FAINARDI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore 06/II (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/37 (Neuroradiologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2017.

3) Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 29, comma 4;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati e in particolare il Capo IV “Chiamata di idonei ex legge 210/1998, ai sensi dell’articolo 29, comma 4, legge 240/2010” che all’art. 14, comma 4, dispone: “La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione” e al comma 5 dello stesso articolo: “Dopo un triennio dall’immissione in ruolo il professore è sottoposto ad un giudizio di conferma, anche sulla base di una relazione del Dipartimento, sull’attività didattica e scientifica dell’interessato. Il giudizio è espresso da una commissione nominata dal MIUR”;
- visto il decreto del 9 luglio 2010 con il quale il Rettore dell’Università degli Studi di Salerno ha approvato gli atti della Commissione della valutazione comparativa ad un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) nella Facoltà di Scienze Politiche, dal quale risultano idonei i dottori Alfonso Conte e Gabriele Paolini;
- vista la legge 27 febbraio 2017, n. 19, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, che ha prorogato “di quattro anni dalla data di scadenza del quinto anno dal loro conseguimento” la validità delle idoneità conseguite ai sensi della legge 210/1998;
- vista la nota del 20 febbraio 2017 con la quale il Presidente del Consiglio del settore M-STO/04 ha comunicato che lo stesso ha espresso in modo unanime parere favorevole “alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell’art. 29 comma 4 della Legge n. 240 del 2010, del dott. Gabriele Paolini come professore associato per il SSD M-STO/04 (Storia Contemporanea)”;
- vista la delibera motivata del 22 febbraio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare a ricoprire il posto di professore Associato per i settori concorsuale e scientifico disciplinare sopracitati il dott. Gabriele Paolini, ricercatore a tempo determinato di tipologia b) presso lo stesso dipartimento;
- vista la delibera motivata del 27 febbraio 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha espresso parere favorevole alla proposta di chiamata del dott. Gabriele Paolini;
- verificato il quorum delle predette delibere;
- valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2017;
- attesa la necessità di imputare al Dipartimento 0,20 PuOr per la nomina in questione,

DELIBERA

1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Gabriele Paolini a ricoprire, per un triennio solare, il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea), settore scientifico disciplinare M-

STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2017, ai sensi dell'art. 29, comma 4, della Legge 240/2010 e dell'art. 14 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

2) di imputare 0,20 PuOr al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per la nomina di cui al punto precedente.

4) Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1030 del 28 ottobre 2016, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il D.R. n. 30 del 26 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 234 del 13 marzo 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Sabrina Ballestracci;
- vista la delibera del 22 marzo 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Ballestracci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Sabrina BALLESTRACCI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2017.

Sul punto 12bis dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – ANNO 2017 DEL 27 FEBBRAIO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, e in particolare gli artt. 65, 79, 81, 82, 87, 88 e 90;
- visto il successivo CCNL sottoscritto in data 12 marzo 2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
- vista l'"Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo per l'anno 2017", sottoscritta in data 27 febbraio 2017 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- vista le note prot. n. 37979 del 13/03/2017 e prot. n. 39523 del 15/03/2017 inviate al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 4/2017 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla certificazione dell'Ipotesi di accordo siglata in data 27 febbraio 2017;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento dello Staff di Direzione Generale – Processo Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e in particolare il conto C.O.04.01.01.02.04.02 "altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato";
- visto lo Statuto;

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All F).

Sul punto 12ter dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO SUL FONDO PER L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI AL PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO- ANNO 2017, DEL 27 FEBBRAIO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, e in particolare gli artt. 4 e 60;
- visto il successivo CCNL sottoscritto in data 12 marzo 2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
- vista l' "Ipotesi di accordo sul fondo per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico – amministrativo – Anno 2017", sottoscritta in data 27 febbraio 2017 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- viste le note prot. n. 37950 del 13/03/2017 e prot. n. 39523 del 15/03/2017 inviate al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 4/2017 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla certificazione dell'Ipotesi di accordo siglata in data 27 febbraio 2017;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento dello Staff di Direzione Generale – Processo Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e in particolare il conto CO 04.01.01.02.05.01.19 rubricato "Sussidi al personale tecnico amministrativo";
- tenuto conto dello stanziamento pari ad € 78.491,62 (quali residui anni precedenti) che sarà allocato nel conto di bilancio CO.04.01.01.02.05.01.19 "Sussidi al personale tecnico amministrativo", mediante opportuna variazione di bilancio che troverà copertura sul Fondo oneri futuri per il personale (Progetto benefit);
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. G).

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ULTERIORE CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'A.A. 2016/2017**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la rettorale Protocollo n. 18068 – III/5 del 10 febbraio 2016 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2016/2017;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) del 1 marzo 2017;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione del Corso di Aggiornamento professionale in "Operatore dell'Accoglienza ai Migranti";
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica il 6 marzo 2017, anche avuto riguardo alla modifica della denominazione del Corso, d'accordo con il suo Direttore (Prof. Modesti), in "Aspetti sanitari dell'accoglienza ai migranti";
- vista la delibera adottata sul medesimo argomento dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2017;
- visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto.

delibera

di **approvare** l'istituzione, per l'anno accademico 2016/17, del Corso di Aggiornamento professionale in narrativa – Direttore Prof. Pietro Amedeo Modesti del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) – modificandone la denominazione da "Operatore dell'Accoglienza ai Migranti" ad "Aspetti sanitari dell'accoglienza ai migranti".

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONSORTIUM AGREEMENT ERASMUS MUNDUS MASTER COURSE TROPIMUNDO**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Consortium Agreement per la realizzazione dell'Erasmus Mundus Masters Course in "Tropical Biodiversity and Ecosystem – TROPIMUNDO";
- vista la delibera del 14 febbraio 2017 con cui il Dipartimento di Biologia ha riconosciuto la sussistenza dei requisiti di fattibilità del progetto, garantendo la partecipazione con proprie risorse e designando il prof. Giacomo Santini quale responsabile scientifico per l'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto della delibera adottata sul medesimo argomento dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2017;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

delibera

di approvare la sottoscrizione del Consortium Agreement per la realizzazione dell'Erasmus Mundus Masters Course in "*Tropical Biodiversity and Ecosystem –TROPIMUNDO*", nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5) e la designazione del Prof. Giacomo Santini in qualità di responsabile scientifico per l'Ateneo fiorentino.

Sul punto 15 dell'O.D.G. **«SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA: PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI DUE NUOVE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";
- visto il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016 n. 716 "*Riordino scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici*";
- visto il parere favorevole della Scuola di Scienze della Salute Umana in data 15.2.2017 sulla proposta di istituzione di due nuove Scuole di specializzazione in "Ortognatodonzia" e in "Microbiologia e Virologia";
- viste le delibere di approvazione dei Dipartimenti sede delle stesse, rispettivamente del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) in data 15.2.2017 e del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) in data 1.3.2017;
- preso atto che per ciascuna Scuola è stato nominato un Comitato ordinatore e che sono stati forniti gli elementi utili, sia in termini di ordinamento didattico, sia in termini di risorse umane e strumentali;
- acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 6.3.2017;
- nelle more dell'acquisizione del parere del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane (Coreco) e del Nucleo di Valutazione, e subordinatamente al parere favorevole degli stessi,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di istituzione delle seguenti nuove Scuole di Specializzazione:

- ✓ Scuola di specializzazione in "Ortognatodonzia, con sede presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT);
- ✓ Scuola di specializzazione in "Microbiologia e Virologia", con sede presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC).

Sul punto 16 dell'O.D.G. **«REGOLAMENTI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: EMANAZIONE DEI REGOLAMENTI PER LE SCUOLE AD ACCESSO 'NON MEDICO' E MODIFICA DI REGOLAMENTI GIÀ EMANATI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il Decreto del Rettore n. 4074 del 12.1.2017 di istituzione delle Scuole di specializzazione ad accesso 'non medico' di:
 - ✓ Patologia Clinica e Biochimica Clinica, con sede presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
 - ✓ Genetica medica, con sede presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
 - ✓ Farmacologia e Tossicologia Clinica, con sede presso il Dipartimento di NEUROFARBA;
 - ✓ Statistica sanitaria e Biometria, con sede presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il parere favorevole in data 15.2.2017 della Scuola di Scienze della Salute Umana sui Regolamenti didattici delle Scuole suddette;
- vista la delibera di approvazione del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) in data 22.2.2017 per il regolamento della Scuola di specializzazione in "Statistica sanitaria e Biometria";
- acquisito per le altre Scuole l'assenso del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" e del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), in attesa delle necessarie delibere in tempo utile per il completamento dell'iter di emanazione dei Regolamenti;
- visto il parere favorevole espresso in data 15.2.2017 della Scuola di Scienze della Salute Umana, nonché il Decreto d'urgenza del Presidente in data 2.3.2017, sulle modifiche, limitatamente alla parte tabellare, ai Regolamenti didattici già emanati delle seguenti Scuole di specializzazione:

Allergologia e immunologia
Chirurgia Generale
Neurologia
Pediatria

Urologia

Fisica Medica

- acquisito l'assenso dei Direttori dei Dipartimenti sedi delle Scuole stesse, in attesa delle necessarie delibere in tempo utile per il completamento dell'iter di modifica dei Regolamenti;
- acquisito, infine, il parere favorevole della Commissione Didattica in data 6.3.2017,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- 1) sui Regolamenti didattici delle seguenti Scuole di specializzazione ad accesso non medico, nei testi trasmessi dalla Scuola di Scienze della Salute Umana nella sua funzione di coordinamento:
 - Patologia Clinica e Biochimica Clinica
 - Genetica medica
 - Farmacologia e Tossicologia Clinica
 - Statistica sanitaria e Biometria
- 2) sulle modifiche alla parte tabellare dei Regolamenti didattici già emanati delle seguenti Scuole di specializzazione, nei testi trasmessi dalla Scuola di Scienze della Salute Umana nella sua funzione di coordinamento:
 - Allergologia e immunologia
 - Chirurgia Generale
 - Neurologia
 - Pediatria
 - Urologia
 - Fisica Medica.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALL'“AVVISO ALLE FONDAZIONI ITS PER LA PROGRAMMAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE CON AVVIO NEGLI ANNI FORMATIVI 2016/2017 E 2017/2018” – APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la legge di conversione del 4 aprile 2012 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- visto il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013, linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2 della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- visto l'Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di istruzione tecnica superiore con avvio negli anni formativi 2016/2017 e 2017/2018 emanato dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 1978 del 19 aprile 2016, rettificato dal decreto dirigenziale n. 2016 del 22 aprile 2016;
- visto il materiale relativo ai quattro progetti presentati;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva a ratifica

la partecipazione dell'Università di Firenze in qualità di “soggetto attuatore” ai seguenti progetti di percorsi formativi presentati in risposta all'Avviso regionale alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di istruzione tecnica superiore con avvio negli anni formativi 2016/2017 e 2017/2018:

- “FOOD IDENTITY MANAGEMENT – Gestione, Valorizzazione e Marketing delle Produzioni Agrarie, Agro-Alimentari e Agro-Industriali” (nell'ambito della Fondazione ITS EAT);
- “FARMER 4.0 – Innovazione delle Produzioni e Trasformazioni Agrarie, Agro-Alimentari e Agro-Industriali” (nell'ambito della Fondazione ITS EAT);
- “PROBIT 2.0 - Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica” (nell'ambito della Fondazione ITS VITA);
- “SOFT-SYSTEMTECH - Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi di software” (nell'ambito della Fondazione ITS VITA).

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**VADEMECUM PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione, ritenuto opportuno coinvolgere le rappresentanze studentesche e il broker assicurativo in una consultazione in modo da realizzare un documento dal quale emergano con maggiore chiarezza gli ambiti di rischio che sono contemplati dalla polizza assicurativa e quali, invece, ne sono esclusi, rinvia alla prossima adunanza l'esame della pratica.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO PER L'ANNO 2017 ALLA CRUI CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
-

- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo statuto della CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;
- vista la nota del 24 febbraio 2017 con la quale il Segretario Generale della CRUI ha invitato gli Atenei al pagamento delle quote associative per l'anno in corso;
- considerato il rilevante ruolo istituzionale e di rappresentanza svolto dalla CRUI per lo sviluppo del sistema universitario nel suo complesso,

delibera

il pagamento del contributo associativo per l'anno 2017 per il finanziamento della CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per un importo pari ad euro 22.000,00.

Detto importo graverà sul conto CO 04.01.02.01.12.06.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**RECESSO DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE DALLA SOCIETÀ DITNE "DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Società Ditne Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Srl;
- visto il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 che ha stabilito l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni e di predisporre, ove ricorrono i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione, anche mediante la messa in liquidazione e la cessione;
- viste la delibera del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 16 novembre 2016 e la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 17 febbraio 2017;
- visto il parere del Comitato Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Firenze del 13 gennaio 2017;
- considerato che la società non rispetta integralmente i requisiti prescritti dal Decreto Legislativo n. 175 del 2016;
- atteso il parere del Senato Accademico dell'Università;
- preso atto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine della necessità di verificare le condizioni previste per il recesso dell'Ateneo e, conseguentemente, di accertare se vi sia in capo allo stesso Ateneo un onere derivante dall'esercizio di tale diritto, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Di.T.N.E.,

delibera

di autorizzare l'Università degli Studi di Firenze ad esercitare il diritto di recesso dalla Società Consortile a responsabilità limitata Di.T.N.E. S.c.r.l. "*Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia*", subordinandolo alla verifica delle condizioni previste per il recesso dell'Ateneo. Ciò al fine di accertare l'eventuale presenza di un onere in capo al medesimo Ateneo, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del DITNE.

Il recesso sarà formalmente comunicato alla Società secondo le procedure previste dallo statuto della medesima.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA (CET)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Società C.E.T. s.c.r.l. Società consortile Energia Toscana;
- vista la nota del Presidente della Società CET s.c.r.l. Società Consortile Energia Toscana del 21 febbraio 2017;
- considerato che l'aumento del capitale sociale del CET risulta opportuno per consentire l'ingresso di nuovi soci e rafforzare la crescita delle attività della società;
- atteso il parere del Senato Accademico,

delibera

di approvare l'aumento del capitale sociale della società C.E.T. s.c.r.l. Società Consortile Energia Toscana fino a euro 120.000,00 e di dare mandato al Rettore, o suo delegato, di approvare nel corso della prossima Assemblea il previsto aumento di capitale sociale.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**EROGAZIONE SALDO CONTRATTI DI SERVIZIO TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI Srl**»

O M I S S I S

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE CORO UNIVERSITARIO DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. del 6 aprile 2012 n. 329, in particolare l'art. 17 che disciplina la composizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. del 6 agosto 2013 n. 819;
- visto lo Statuto dell'Associazione di Volontariato Coro Universitario;
- visto il Protocollo di Intesa stipulato in data 20 dicembre 2012 tra l'Università di Firenze e l'Associazione Coro Universitario;
- ritenuto opportuno ridefinire i rapporti tra Università e Associazione,

Delibera

l'approvazione del protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione Coro Universitari secondo il testo allegato all'originale del presente verbale (All.7)

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE - ANNI 2018 E 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- tenuto conto delle regole della contabilità economico-patrimoniale;
- visto il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze - anni 2018 -2019 proposto dalla Commissione Ricerca;
- visto il vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di destinare per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze la somma complessiva di € 500.000,00 tra i due esercizi 2018 e 2019, secondo l'articolazione indicata dai proponenti sulla base delle regole del bando.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE TOSCANA, IRPET E ORGANISMI DI RICERCA PER L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE INDUSTRIA 4.0**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- valutate le esigenze rappresentate in premessa;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, le Università degli studi e gli istituti superiori universitari operanti in Toscana, approvato con DGR n. 957 del 12.10.2015, che istituisce la Conferenza dei Rettori ed ha come obiettivo, tra l'altro, lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo dell'alta formazione e di centri di ricerca, anche attraverso forme di integrazione che consentano economie di conoscenza, privilegiando un'ottica di sistema;
- vista la bozza di Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Irpet e le Università degli studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola Normale superiore di Pisa, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola IMT Alti studi di Lucca, CNR – Area di Firenze e di Pisa, Istituto Italiano di tecnologia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia I, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed E.N.E.A. per l'attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0;
- visto il parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 febbraio 2017;
- ritenuto di interesse per l'Ateneo partecipare all'accordo quadro con il sistema della ricerca pubblica per valorizzare la c.d. "terza missione";
- ritenuto altresì opportuno partecipare al coordinamento tecnico tramite un proprio rappresentante finalizzato a coordinare l'attuazione del presente Protocollo,

DELIBERA

di approvare la stipula del protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Irpet e le Università degli studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola Normale superiore di Pisa, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, Scuola IMT Alti studi di Lucca, CNR – Area di Firenze e di Pisa, Istituto Italiano di tecnologia, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia I, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed E.N.E.A. per l'attività di coordinamento in attuazione della "Strategia regionale Industria 4.0", nel testo allegato all'originale presente verbale (All. 8).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ ALLERGENIO S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del Prof. Francesco Sofi, Professore associato di Scienze dell'Alimentazione, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università degli Studi di Firenze, di riconoscimento della società AllerGenio S.r.l. quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di AllerGenio S.r.l.;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 15/02/2017 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di AllerGenio S.r.l. quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta dell'8 marzo 2017 (prot. n. 36738 del 10/03/2017);
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

di approvare il riconoscimento della società AllerGenio S.r.l. quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze per un periodo di 3 anni, alle seguenti condizioni:

- rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- l'obbligo dei soci proponenti, dipendenti dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli, a fronte di un congruo corrispettivo, l'eventuale utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società AllerGenio Srl.;
- riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVri di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a € 1.000,00 alla fine del 1° anno di riconoscimento dello Spin Off, €1.500,00 alla fine del 2° anno e di € 2.500,00 alla fine del 3° anno. Il contributo non è dovuto in caso di incubazione presso IUF;
- finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, di 25.000,00 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno post riconoscimento, al superamento di € 100.000,00 di fatturato.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ TREZERODUE S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del Prof. Vincenzo Cavaliere, Professore associato afferente al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, di riconoscimento della società Trezerodue S.r.l. quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di Trezerodue S.r.l.;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 15/02/2017 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di Trezerodue S.r.l. quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta dell'8 marzo 2017 (prot. n. 36734 del 10/03/2017);
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

- 1) di approvare la domanda di riconoscimento della società Trezerodue S.r.l. quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze per un periodo di 3 anni, alle seguenti condizioni:
 - ✓ rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9;
 - ✓ l'obbligo dei soci proponenti, dipendenti dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni

- ✓ durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
 - ✓ obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
 - ✓ stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Scienza dell'Economia e dell'Impresa, da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli, a fronte di un congruo corrispettivo, l'eventuale utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della società Trezerodue Srl;
 - ✓ riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVRI di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a € 1.000,00 alla fine del 1° anno di riconoscimento dello Spin Off, €1.500,00 alla fine del 2° anno e di € 2.500,00 alla fine del 3° anno. Il contributo non è dovuto in caso di incubazione presso IUF;
 - ✓ finanziamento di un assegno di ricerca al Dipartimento di Scienza dell'Economia e dell'Impresa, di 25.000 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno post riconoscimento, al superamento di € 100.000,00 di fatturato;
- 2) di approvare le richieste dei proff. Vincenzo Cavaliere e Raffaele Donvito ad assumere la carica di membri del Consiglio di Amministrazione, senza potere di rappresentanza legale.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**MODIFICHE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA UNIVERSITARIA" (NETVAL) DI CUI L'ATENEO E' SOCIO ORDINARIO**»

OMISSIS

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,
 - visto l'art. 39 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze,
 - visto il D. Lgs 33/2013;
 - visto lo Statuto dell'Associazione NETVAL "Network per la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria";
 - vista la comunicazione del Presidente del Consiglio Direttivo di NETVAL;
 - visto il parere favorevole espresso a riguardo dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2017;
 - rilevata la necessità di inviare una lettera al Consiglio Direttivo dell'Associazione NETVAL a firma del legale rappresentante dell'Ateneo accompagnata dai verbali degli organi accademici che hanno deliberato in merito alle modifiche dello Statuto proposte in cui dovrà essere espressamente indicato il Delegato di Ateneo per l'assemblea di approvazione del nuovo Statuto in presenza del Notaio,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, alle modifiche proposte dello Statuto dell'Associazione NETVAL "Network per la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria" per i seguenti articoli e con le seguenti indicazioni:

Denominazione – Art. 1

"E' costituita l'Associazione "Network per la Valorizzazione della Ricerca, o in forma breve "NETVAL". L'Associazione rappresenta il network italiano degli uffici di Trasferimento Tecnologico e Terza Missione."

Durata – Art. 3

"NETVAL" ha durata di 30 (trenta) anni e precisamente fino al 30 (trenta) settembre 2047 (duemilaquarantasette)."

Associati – Art. 4

"Possono diventare associati ordinari di NETVAL le Università Italiane, pubbliche e private, che partecipano alla costituzione dell'Associazione e tutti gli altri Atenei ed enti/istituti di ricerca che ne facciano domanda ai sensi dell'art. 6."

"Possono diventare associati aggregati, altri enti/associazioni/fondazioni/consorzi pubblici e/o non-profit, nazionali ed internazionali, che operino nel settore della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico."

Consiglio Direttivo – Art. 10

"Il Consiglio Direttivo può istituire un ufficio di segreteria, coordinato da un Segretario Generale, a cui affidare le funzioni di segreteria di NETVAL, determinandone le attribuzioni, le funzioni, il compenso e la durata dell'incarico."

- 2) di autorizzare il Rettore a trasmettere al Consiglio Direttivo dell'Associazione "NETVAL" i verbali degli organi accademici che hanno deliberato in merito alle modifiche dello Statuto proposte, in cui dovrà essere espressamente indicato il Delegato di Ateneo per l'assemblea di approvazione del nuovo Statuto, in presenza del Notaio.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL MANTENIMENTO DEL DEPOSITO IN ITALIA DEL BREVETTO: APPARATO E METODO PER LA DETERMINAZIONE DELLA DOSE ASSORBITA IN SIMULAZIONI DI TRATTAMENTI RADIOTERAPICI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione:

- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 8 marzo 2017 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione a far decadere il diritto del brevetto “Apparato e metodo per la determinazione della dose assorbita in simulazioni di trattamenti radioterapici” per il titolo Italiano n. 0001368730;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale dell’Università, in particolare l’art. 5 punto 4;
- tenuto conto che agli inventori è stata inviata comunicazione della proposta della Commissione di abbandonare il mantenimento del brevetto in Italia,

Delibera

- 1) di far decadere i diritti brevettuali correlati al Brevetto Italiano n. 0001368730 dal titolo “Apparato e metodo per la determinazione della dose assorbita in simulazioni di trattamenti radioterapici”, sospendendone i pagamenti.
- 2) qualora gli Inventori siano interessati all’acquisizione del brevetto di autorizzare il Rettore alla stipula di un atto di cessione a titolo gratuito a favore degli Inventori che intendano subentrare nella titolarità ponendo a carico degli stessi le relative spese per l’atto di cessione ed ogni onere di trascrizione affinché nulla sia dovuto da parte di questa Amministrazione.

Sul punto 32 dell’ O.D.G. <**TRASFORMAZIONE DA SPIN-OFF PARTECIPATO A SPIN-OFF APPROVATO (ACCADEMICO) DALL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ EFFECTIVE KNOWLEDGE SRL**>

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del dott. Nicola Mitolo di cessazione del riconoscimento quale Spin off Partecipato dell’Università degli Studi di Firenze della società Effective Knowledge Srl ed il contestuale riconoscimento quale Spin Off Accademico dell’Università degli Studi di Firenze;
- vista la proposta di cessione della partecipazione dell’Università di Firenze al valore nominale ai soci rimanenti che avranno esercitato il diritto di prelazione;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 15 febbraio 2017 parere positivo alla richiesta effettuata dalla società Effective Knowledge S.r.l.;
- visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta dell’8 marzo 2017 circa la richiesta di cessazione del riconoscimento quale Spin off Partecipato dell’Università degli Studi di Firenze della società Effective Knowledge Srl off con la cessione della partecipazione dell’Università di Firenze delle proprie quote sociali ai soci rimanenti che avranno esercitato il diritto di prelazione;
- considerato che, in base a quanto stabilito dallo Statuto di Effective Knowledge S.r.l., all’art. 8.3 “*Il socio che intende vendere o comunque trasferire in tutto o in parte la propria partecipazione dovrà comunicare la propria offerta a mezzo lettera raccomandata all’organo amministrativo: l’offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. L’organo amministrativo, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l’offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:*
a) ogni socio interessato all’acquisto deve far pervenire all’organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento (risultante dal timbro postale) della comunicazione da parte dell’organo amministrativo;
b) la partecipazione dovrà essere trasferita entro 30 giorni dalla data in cui l’organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente (a mezzo raccomandata da inviarsi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui sub. a) l’accettazione dell’offerta con l’indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta, della data fissata per il trasferimento e del notaio a tal fine designato dagli acquirenti”;
- considerato pertanto che l’esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di Effective Knowledge sarà esercitato, come esplicitato nella richiesta del 23/02/2017 e in conformità all’art. 8.3 dei patti parasociali, solo dopo aver ricevuto comunicazione ufficiale da parte dell’Università;
- considerato che il regolamento Spinoff dell’Università di Firenze (Decreto rettorale, 30 gennaio 2012, n. 53 – prot. n. 7166) all’art.3 comma 5 stabilisce che “*I soci dello Spin-off partecipativo debbono sottoscrivere con l’Università adeguati patti parasociali, di durata massima di cinque anni e rinnovabili alla scadenza*” e che i patti parasociali di Effective Knowledge hanno già raggiunto il termine dei 5 anni;
- considerato l’interesse dell’Università degli Studi di Firenze a riconoscere quale Spin Off Accademico una società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società Effective Knowledge Srl è nullo;
- vista la richiesta di autorizzazione ad assumere cariche sociali (membro del CdA) nello spin-off Effective Knowledge srl da parte della dott.ssa Michela Paolucci;
- visto l’articolo 39 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

Delibera

- 1) di approvare la richiesta di trasformazione dello Spin Off Partecipato a Spin Off accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società alle seguenti condizioni:
 - cessione della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze ai soci di Effective Knowledge Srl che avranno esercitato il diritto di prelazione, al valore nominale della quota posseduta, pari a € 2.400,00, autorizzando l'Unità di Processo Trasferimento delle Conoscenze e Valorizzazione della Ricerca a perfezionare la pratica per il trasferimento delle quote;
 - rispetto da parte della società Effective Knowledge Srl del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
 - obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
 - riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – Csavri di un contributo istituzionale alle attività di IUF pari a € 1.000,00 alla fine del 1° anno di riconoscimento dello Spin Off, € 1.500,00 alla fine del 2° anno e di € 2.500,00 alla fine del 3° anno. Il contributo non è dovuto in caso di incubazione presso IUF;
 - finanziamento di un assegno di ricerca ai relativi Dipartimenti di afferenza di 25.000,00 euro che verrà erogato nel 2° e 3° anno post riconoscimento, al superamento di € 100.000,00 di fatturato.
- 2) di approvare la richiesta della dott.ssa Michela Paolucci ad assumere la carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 14,05, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

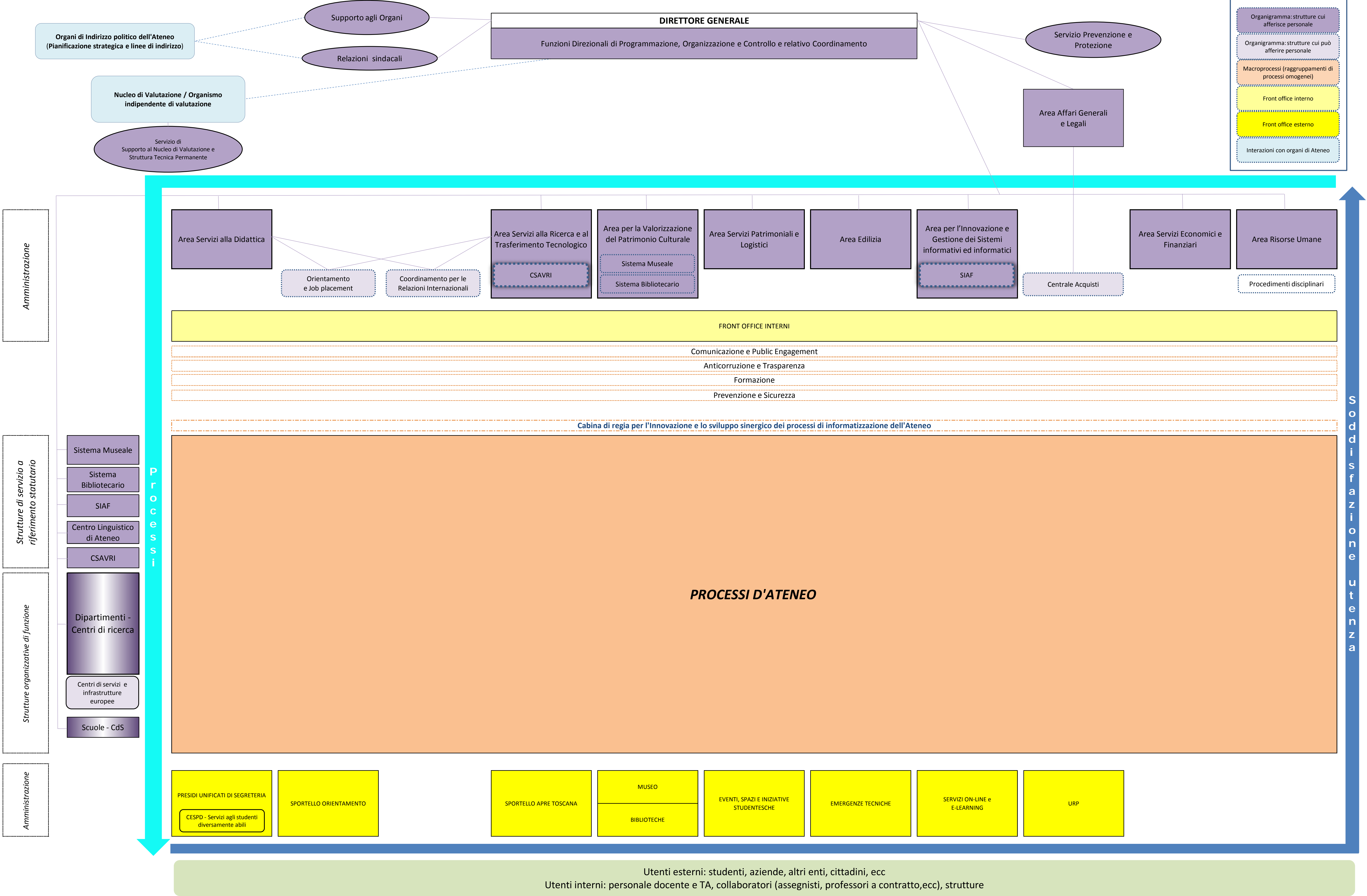
IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Al. 9 - Funzionigramma-Organigramma di Ateneo

LEGENDA:

- Organigramma: strutture cui afferisce personale
- Organigramma: strutture cui può afferire personale
- Macroprocessi (raggruppamenti di processi omogenei)
- Front office interno
- Front office esterno
- Interazioni con organi di Ateneo



ALL B

PIANO EDILIZIO ATENEO

anno 2017 - Triennio 2017 - 2019 - CdA 24/03/2017 - All. A

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338/00 Università	L.338/00 Ministero	Bilancio Università	Sommano
Liq. ante 03					18.861.982,77		208.157,95		4.738.199,42					23.808.340,14
Pagato - 2003-2016	9.767.771,67	27.207.451,93	32.707.557,18	24.394.129,66	11.360.732,33	19.439.461,98	5.654.451,69	180.066,44	35.385.210,64	21.934.739,94	6.910.977,72	9.443.762,94	4.100.543,10	208.486.857,22
2017	285.228,33	5.811.645,95	150.442,82		1.354.720,37	529.687,44	445.432,45		160.228,09	545.239,98	8.306,88		705.396,48	9.996.328,79
2018		2.988.902,12		0,00	3.956.138,13	1.577.722,34	2.116.004,91	50.000,00		3.330.604,98	625.392,39	127.487,00	2.293.499,45	17.065.751,32
2019					3.744.453,73	992.841,68	3.089.194,69	214.600,00		387.000,00			1.169.221,34	9.597.311,44
2020					1.076.652,81		1.767.510,41	184.389,34					723.203,48	3.751.756,04
Oltre							999.847,38							999.847,38
Sommano	10.053.000,00	36.008.000,00	32.858.000,00	24.394.129,66	40.354.680,14	22.539.713,44	14.280.599,48	629.055,78	40.283.638,15	26.197.584,90	7.544.676,99	9.571.249,94	8.991.863,85	273.706.192,33
	103.313.129,66				77.804.048,84				40.283.638,15	26.197.584,90	7.544.676,99	9.571.249,94	8.991.863,85	273.706.192,33
					PERMUTA									
					SOMMANO									

	a riportare sommano	Capitali da permuta	Altri Capitali	Funzionamento	Totale complessivo
Liquidati	23.808.340,14				23.808.340,14
Pagato	208.486.857,22		3.270.400,00	11.452.163,03	223.209.420,25
2017	9.996.328,79		1.115.629,24	30.928,85	11.142.886,88
2018	17.065.751,32	0,00	2.494.135,16		19.559.886,48
2019	9.597.311,44		1.799.530,91	142.130,00	11.538.972,35
2020	3.751.756,04		5.999.704,22	161.040,88	9.912.501,14
Oltre	999.847,38			73.200,00	1.073.047,38
Sommano complessivo	273.706.192,33	0,00	14.679.399,53	11.859.462,76	300.245.054,62

Triennio 2018 - 2020: 41.011.359,97

Triennio 2017 - 2019: 42.241.745,71

PIANO EDILIZIO ATENEO

anno 2016 - Triennio 2017 - 2019 - CdA 25/11/2016 - All. A

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338/00 Università	L.338/00 Ministero	Bilancio Università	Sommano	
Liq. ante 03 Pagato - 2003-2014	9.767.771,67	22.801.736,72	32.704.674,41	24.394.129,66	18.861.982,77	10.905.726,44	18.837.695,79	5.009.297,90	180.066,44	35.385.210,64	21.219.739,97	6.909.046,20	9.443.762,94	4.081.032,76	23.808.340,14
2016		4.469.559,25	10.991,94		409.143,63	636.774,84	650.087,75			47.679,26	1.101.415,28	192.117,58	109.685,00	27.693,58	7.655.148,11
2017	240.228,33	5.081.802,48	122.889,35	0,00	1.146.951,39	755.647,51	1.069.092,54			53.199,18	1.188.187,99	156.521,98	17.802,00	164.006,04	9.996.328,79
2018	45.000,00	3.654.901,55	19.444,30		5.631.837,17	669.781,00	2.720.324,05	50.000,00		53.389,64		286.991,23		2.703.590,90	15.835.259,84
2019					4.159.250,72	918.452,92	2.804.278,27	398.989,34						1.238.520,21	9.519.491,46
Oltre					297.308,53	444.804,45	1.764.847,38	73.200,00						795.521,97	3.375.682,33
Sommano	10.053.000,00	36.008.000,00	32.858.000,00	24.394.129,66	41.412.200,65	22.263.156,51	14.226.085,84	702.255,78	40.277.678,14	23.509.343,24	7.544.676,99	9.571.249,94	9.010.365,46	271.830.142,21	
	103.313.129,66				78.603.698,78				40.277.678,14	23.509.343,24	7.544.676,99	9.571.249,94	9.010.365,46	271.830.142,21	
					PERMUTA										
					SOMMANO										

	a riportare sommano	Capitali da permuta	Altri Capitali	Funzionamento	Totale complessivo
Liquidati	23.808.340,14				23.808.340,14
Pagato	201.639.891,54		3.270.400,00	11.337.275,73	216.247.567,27
2016	7.655.148,11		215.629,24	3.929.539,53	11.800.316,88
2017	9.996.328,79	0,00	2.494.135,16	77.515,06	12.567.979,01
2018	15.835.259,84		1.799.530,91		17.634.790,75
2019	9.519.491,46		5.999.704,22		15.519.195,68
Oltre	3.375.682,33		2.527.860,52		5.903.542,85
Sommano complessivo	271.830.142,21	0,00	16.307.260,05	15.344.330,32	303.481.732,58

Triennio 2017 - 2019
45.721.965,44

Riferimento normativo	Obblighi	Datore di Lavoro	Presidente Scuola	Direttore Dipartimento	Dirigente Amministrativo	Direttore Centro Interdipartimentale	Direttore Biblioteca	Direttore Museo ¹
1	Valutazione dei rischi ed elaborazione DVR	Non delegabile						
2	designazione dell'RSPP	Non delegabile						
3	a) nomina medico competente	Non delegabile						
4	b) designazione squadre primo soccorso e antincendio	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
5	c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza	Delegato	Delegato	Delegato	Non delegato	Delegato	Delegato	Non delegato
6	d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei DPI	Delegato in parte	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
7	e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
8	f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
9	g) inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto	Non delegato						
10	g bis) nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro	Non delegato						
11	h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
12	i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
13	l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento	Non delegato						
14	m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute o sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
15	n) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute	Non delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
16	o) consegnare tempestivamente ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera i) il documento è consultato esclusivamente in azienda	Non delegato						
17	p) Redazione DUVRI	Nella P.A. è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto ai sensi del Delegato, lgs. 163/2006, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (art. 26, comma 3, ultimo capoverso, Delegato, lgs. 81/2008)						
18	q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
19	r) comunicare in via telematica all'INAIL e all'ISPESMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico della disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124	Non delegato						
20	s) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle seguenti ipotesi: in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva; sulla designazione del RSPP e degli ASPP, delle squadre di primo soccorso e antincendio e del MC; in merito all'organizzazione della formazione	Non delegato						
21	t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dall'evacuazione dai luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti	Non delegato						
22	u) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro	Non delegato						
23	v) convocare la riunione periodica	Non delegato						
24	z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
25	aa) comunicare in via telematica all'INAIL e all'ISPESMA, nonché per loro tramite, il sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati	Non delegato						
26	bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità	Non delegato						
27	a) fornire al SPP ed al MC informazioni in merito all'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
28	b) fornire al SPP ed al MC informazioni in merito alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi;	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
29	c) fornire al SPP ed al MC informazioni in merito ai dati di cui al comma 1, lettera e) e quelli relativi alle malattie professionali;	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
30	d) fornire al SPP ed al MC informazioni in merito ai dati di cui al comma 1, lettera e) e quelli relativi alle malattie professionali;	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato	Delegato
31	e) fornire al SPP ed al MC informazioni in merito ai provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.	Non delegato						

¹ Attualmente non elencati tra i Dirigenti ai fini della sicurezza. Proposta di inserimento nel nuovo Regolamento in corso di approvazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ALL. D

Allegato "B"

DIRETTORE GENERALE
DATORE DI LAVORO

Prot. N. _____ del _____

Al
Dirigente ai fini della sicurezza
(Direttore del Dipartimento/Dirigente dell'Area
Presidente Scuola
Direttore Centro)

Oggetto: Delega di alcune funzioni di cui all'art. 18 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Sassi, in qualità di Datore di Lavoro dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Piazza San Marco n. 4, Firenze;

Visto l'art. 16 del D. Lgs. 81/2008;

Visto il Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro (prot. n. 50887, Rep. N. 307 del 07 aprile 2016) ed in particolare gli articoli 1, comma 1, lettera b) (individuazione dei Dirigenti ai fini della sicurezza) e articolo 4 (compiti dei Dirigenti ai fini della sicurezza);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione Prot. N. _____ del _____

Al fine di provvedere in modo puntuale e capillare agli adempimenti posti dalla normativa a carico del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con il presente atto,

DELEGA

La S.V., per la Struttura di cui è Dirigente ai fini della sicurezza (_____ ¹), in possesso di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo atti ad esercitare e svolgere le seguenti funzioni previste all'Art. 18 del D.Lgs 81/08:

1. comma 1 lettere:

¹ Specificare



- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- d) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

2. comma 2 lettere:

- a) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi;
- b) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, assume tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di lavoro di Ateneo, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione e comunque sotto la vigilanza del Datore di Lavoro delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

La presente delega potrà essere revocata dallo stesso Datore di Lavoro previo congruo avviso di 30 giorni.

Le funzioni sopra delegate non comportano spese, se non quelle per la formazione, che rimangono in capo all'Amministrazione Centrale e quelle per l'acquisto di eventuali DPI ed altro materiale necessario all'organizzazione delle squadre di emergenza e primo soccorso, che saranno acquisiti mediante l'apposito conto Dipartimentale per la Sicurezza o altri fondi dipartimentali e pertanto è garantita l'autonomia di spesa necessaria all'espletamento delle funzioni delegate.

Firenze, li _____

Il Datore di Lavoro Delegante

Dott.ssa Beatrice Sassi

Per accettazione il delegato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ALL. E
ALLEGATO "C"

DIRETTORE GENERALE
DATORE DI LAVORO

Prot. N. _____ del _____

Al
Dirigente ai fini della sicurezza
(Dirigente dell'Area
Direttore Biblioteca)

Oggetto: Delega di alcune funzioni di cui all'art. 18 - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Sassi, in qualità di Datore di Lavoro dell'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Piazza San Marco n. 4, Firenze;

Visto l'art. 16 del D. Lgs. 81/2008;

Visto il Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro (prot. n. 50887, Rep. N. 307 del 07 aprile 2016) ed in particolare gli articoli 1, comma 1, lettera b) (individuazione dei Dirigenti ai fini della sicurezza) e articolo 4 (compiti dei Dirigenti ai fini della sicurezza);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione Prot. N. _____ del _____

Al fine di provvedere in modo puntuale e capillare agli adempimenti posti dalla normativa a carico del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con il presente atto,

DELEGA

La S.V., per la Struttura di cui è Dirigente ai fini della sicurezza (_____) in possesso di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo atti ad esercitare e svolgere le seguenti funzioni previste all'Art. 18 del D.Lgs 81/08:

1. comma 1 lettere:

¹ Specificare



- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- q) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- z) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

2. comma 2 lettere:

- a) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi;
- b) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) Fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, assume, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento;

Le funzioni delegate dovranno essere esercitate in perfetta aderenza e osservanza al Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di lavoro di Ateneo, in



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione e comunque sotto la vigilanza del Datore di Lavoro delegante, compatibilmente con le esigenze operative poste a base del presente atto.

La presente delega potrà essere revocata dallo stesso Datore di Lavoro previo congruo avviso di 30 giorni.

Le funzioni sopra delegate non comportano spesa.

Firenze, li _____

Il Datore di Lavoro Delegante

Dott.ssa Beatrice Sassi

Per accettazione il delegato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ALL.F

Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Anno 2017

Il giorno 27/12/2017 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali Prof.ssa Maria Luisa Vallauri, dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi e dal Dirigente Area Risorse Umane Dott. Vincenzo De Marco

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona della Coordinatrice Dott.ssa Monica Piccini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL-UNIVERSITA' nella persona del segretario Dott.ssa Cristina Tostf Guerra

CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI, nella persona del segretario Dott.ssa Francesca Giannini

FLC-CGIL nella persona del segretario Dott. John Witmer Gilbert

UIL RUA nella persona del segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università nella persona del delegato Sig. Daniele Violi

Le parti

VISTI

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 commi 254, 255 in base ai quali tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010 come convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni con il DPR 122/2013 e la legge 147/2013, e precisamente le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21);

- gli articoli 79, 81, 82, 87, 88 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008;

- in particolare l'art. 79 del citato CCNL il quale prevede:

- ✓ al comma 2 l'avvio di procedure selettive per la progressione economica all'interno della categoria riservata al personale che abbia maturato due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore
- ✓ al comma 5 "i passaggi alle posizioni economiche immediatamente superiori sono disposti [...] con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Coordinamento dello Staff di Direzione Generale
Relazioni Sindacali
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

- il CCNL relativo al biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 12.03.09 ed in particolare l'art. 6, comma 1, che ha modificato il comma 4 dell'art. 79 del CCNL del 16.10.2008;

RITENUTO OPPORTUNO

- confermare per la presente procedura PEO la previsione, contenuta nel precedente accordo del 21 ottobre 2015, relativa alla partecipazione alla progressione economica orizzontale anche del personale universitario che opera nelle A.O.U. non inserito nelle fasce di cui all'art. 64 del CCNL, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 65 comma 1 del CCNL che, in relazione al personale universitario che opera nelle A.O.U., testualmente dispone che "la progressione economica orizzontale del personale collocato nelle fasce (...) si realizza con le modalità, con i valori economici e alle condizioni previste dal CCNL della Sanità" nulla disponendo in relazione al personale non collocato nelle fasce;

TENUTO CONTO

- delle risorse del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale per l'anno 2017, costituito ai sensi dell'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23 gennaio 2017, che ammontano ad € 150.948,00 (loro dipendente), oltre alle somme residue della procedura PEO 2016 pari a € 305,00 (loro dipendente);

a tal fine

CONGIUNTAMENTE CONCORDANO

- i criteri di selezione per la PEO all'interno della categoria di appartenenza per l'anno 2017, tenuto conto dei seguenti indicatori ponderati:

INDICATORI	Categorie e punteggi massimi			
	B	C	D	EP
Formazione certificata e pertinente	25	20	20	20
Arricchimento professionale	20	25	20	15
Qualità delle prestazioni individuali	20	20	25	25
Anzianità di servizio	20	15	15	10
Titoli culturali e professionali	15	20	20	30
Totali	100	100	100	100

Tenuto conto dei criteri sotto descritti, saranno valutati tutti i titoli maturati dalla data dell'ultimo inquadramento PEO fino alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, ad eccezione dei titoli di studio per i quali si rinvia all'apposita sezione.

[Handwritten signatures and initials]
2

Per i vincitori delle procedure PEO 2012 e 2013, inquadrati, ai fini giuridici ed economici, nella posizione economica superiore con decorrenza 1° gennaio 2015, saranno valutati altresì i titoli maturati a decorrere rispettivamente dal 1/1/2012 e dal 1/1/2013, in quanto non valutati nelle precedenti progressioni economiche orizzontali per effetto della rettifica della decorrenza giuridica dell'inquadramento prevista dai rispettivi bandi, operata con D.D. 1676/2015, ad eccezione dell'anzianità di servizio che potrà essere valutata esclusivamente dalla data di decorrenza, economica e giuridica, dell'ultimo inquadramento Peo.

a) **Formazione certificata e pertinente**

1. Saranno valutati i corsi di formazione certificata e pertinente, compresa quella obbligatoria, secondo i punteggi riportati nella seguente tabella.
Per il personale inquadrato nella categoria B sarà valutata la formazione certificata anche se non pertinente.

Categoria	Corsi con superamento di un esame finale*
B	0,25
C-D	0,15
EP	0,15

Categoria	Corsi senza superamento di un esame finale*
B	0,2
C-D	0,10
EP	0,10

* Il superamento dell'esame finale può essere espresso con voto, apposito giudizio o con l'attestazione del rilascio di crediti formativi.

In ogni caso, non saranno valutati i corsi/esami superati nell'ambito del percorso formativo/ordinamento di un corso di studio utilizzati per il conseguimento del relativo titolo di studio.

I corsi di formazione saranno valutati secondo i punteggi massimali individuati nella seguente tabella:

Categoria	Massimale
B	7
C	5
D	5
EP	5

2. Sarà valutato l'autoaggiornamento pertinente all'attività lavorativa svolta, risultante dalla dichiarazione/attestazione rilasciata dal dipendente sulla base del fac-simile appositamente predisposto dall'amministrazione.
Il punteggio sarà attribuito per ogni anno di autoaggiornamento a partire dalla data dell'ultimo inquadramento secondo la seguente tabella:

<i>Categoria</i>	<i>Punto per anno di autoaggiornamento</i>	<i>Massimale</i>
B	2	18
C-D	1,5	15
EP	1,5	15

- b) Arricchimento professionale, derivante dall'esperienza lavorativa acquisita.

<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Massimale</i>
1-Incarico di responsabilità di procedimento	punti 0,10 per la cat. B punti 0,07 per la cat. C punti 0,05 per la cat. D punti 0,02 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	fino ad un massimo di 3 punti
2-Incarico di componente di commissione di concorso pubblico, selezione interna ed esterna , gara di appalto (ivi compreso il segretario)	punti 0,10 per la cat. B punti 0,10 per la cat. C punti 0,07 per la cat. D punti 0,05 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	fino ad un massimo di 3 punti
3-Partecipazione a gruppi di lavoro	punti 0,07 per la cat. B punti 0,07 per la cat. C punti 0,05 per la cat. D punti 0,02 per la cat. EP (i punti sono per gruppo)	fino ad un massimo di 4 punti

4-Partecipazione a programmi/progetti di ricerca e qualsiasi altro progetto (ad eccezione di quelli relativi alla produttività collettiva)	punti 0,07 per la cat. B punti 0,07 per la cat. C punti 0,05 per la cat. D punti 0,02 per la cat. EP (i punti sono per progetto)	fino ad un massimo di 3 punti
5-Relazioni a convegni e seminari tenuti personalmente	0,02 punto per relazione	fino ad un massimo di 3 punti
6-Redazione di pareri tecnici, memorie e istruttorie	punti 0,07 per la cat. B punti 0,07 per la cat. C punti 0,04 per la cat. D punti 0,02 per la cat. EP (i punti sono per atto)	fino ad un massimo di 3 punti
7-Responsabilità di gestione di apparecchiature innovative/sperimentali	punti 0,15 per la cat. B punti 0,12 per la cat. C punti 0,10 per la cat. D punti 0,07 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	fino ad un massimo di 3 punti
8- Progettazione di sistemi innovativi per la semplificazione e la dematerializzazione	punti 0,15 per la cat. B punti 0,12 per la cat. C punti 0,10 per la cat. D punti 0,07 per la cat. EP (i punti sono per incarico)	fino ad un massimo di 3 punti
9- Incarichi di responsabilità	punti 0,25 per anno o frazione	fino ad un massimo di punti 3
10- incarichi di funzione specialistica	punti 0,15 per anno o frazione	Fino ad un massimo di punti 2

407

5

Non verranno valutati:

- i conferimenti dei progetti assegnati all'interno della produttività collettiva ed individuale;
- i conferimenti degli obiettivi ai fini della corresponsione dell'indennità di responsabilità o della retribuzione di posizione;
- gli incarichi relativi al trattamento dati;
- gli incarichi/gruppi di lavoro/progetti nell'ambito nelle attività di: sorveglianza/vigilanza, antifumo, Commissioni di aula o gruppi di supporto alla stessa;
- gli incarichi di RPA/operatore incaricato nell'ambito del protocollo informatico "TITULUS";
- gli incarichi attribuiti dopo la conclusione del relativo svolgimento;
- gli incarichi relativi all'utilizzo degli applicativi informatici;
- la titolarità di carica elettiva, tra cui la rappresentanza in organi di Governo e Collegiali d'Ateneo;
- incarichi di componente commissioni e seggi elettorali per elezioni degli Organi di Ateneo:
- l'attività di referente, sub referente e sub responsabile;
- le attività in conto terzi che comportano prestazioni da tariffario;
- il rinnovo e la proroga degli incarichi, dei programmi/progetti/progetti di ricerca e gruppi di lavoro.
le attività di collaudo
- le operazioni di segreteria nell'ambito degli esami di Stato per il conseguimento dell'abilitazione professionale

Non vengono considerati, tra gli incarichi, le assegnazioni di mansioni nell'ambito dell'organizzazione interna della struttura anche se definiti ed affidati con delibera dell'organo di governo o con atto dirigenziale.

c) Qualità delle prestazioni individuali

Per il personale di categoria B, C e D sarà attribuito il punteggio in base alla valutazione positiva connessa alla partecipazione ai progetti di produttività e utile ai fini della corresponsione della relativa indennità; per il personale di categoria EP sarà attribuito il punteggio sulla base della valutazione positiva resa dal Dirigente/Responsabile della struttura in relazione al risultato raggiunto, utile ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato. L'amministrazione procederà alla rilevazione d'ufficio della qualità dei progetti presentati nell'Ateneo Fiorentino. Sarà, pertanto, assegnato il seguente punteggio:

<i>Categoria</i>	<i>Punteggio</i>
B e C	2,50 punti per anno
D e EP	3,00 punti per anno

d) Anzianità di servizio prestato senza essere incorsi nel biennio antecedente all'inquadramento in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e/o in misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

L'anzianità di servizio verrà computata dalla data dell'ultimo inquadramento con esclusione di quella necessaria per l'ammissione alla procedura.

L'anzianità di servizio sarà calcolata con esclusione degli eventi che interrompono la carriera.
Sarà assegnato il seguente punteggio:

Categoria	Punteggio
B	3,5 punti * giorni di anzianità / 360
C e D	2,5 punti * giorni di anzianità / 360
EP	1,5 punti * giorni di anzianità / 360

e) Titoli culturali e professionali

- **titoli di studio:** verranno valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria purché gli stessi non siano già stati valutati in precedenti progressioni economiche orizzontali, nella medesima categoria di appartenenza, che abbiano dato luogo all'inquadramento. I predetti titoli sono specificati al comma 2 della tabella A annessa al CCNL del 16 ottobre 2008, pertanto non verranno valutati per la categoria:

B titolo di studio di scuola d'obbligo;

C diploma di scuola secondaria di secondo grado;

D diploma di laurea;

EP diploma di laurea e abilitazione professionale, ove richiesto per l'incarico svolto (per diploma di laurea si intende: laurea nuovo e vecchio ordinamento, specialistica, magistrale)

Tipologia titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria superiore (4 e 5 anni)	2
Scuola Diretta ai Fini Speciali ¹	1
Diploma universitario	1,5
Laurea	2
Dottorato di Ricerca	3
Scuola di Specializzazione	3
Master Universitari	1

Al fine di distinguere i titoli di studio previsti per l'accesso, si terrà conto della data in cui sono stati conseguiti:

- il titolo conseguito per primo sarà considerato utile per l'accesso;

- i titoli conseguiti successivamente saranno valutati secondo i punteggi previsti dalla tabella.

- **Attestati di qualifica professionale ed abilitazione professionale acquisita e certificata**

Saranno valutati gli attestati di qualifica professionale, i brevetti e le abilitazioni professionali, anche se non pertinenti, con attribuzione dei seguenti punteggi:

¹ Per "Scuole dirette ai fini speciali" si intendono quelle disciplinate dal DPR n. 162 del 10 marzo 1982.

Descrizione	Punteggio	Massimale
Attestato di qualifica professionale	0,25	2
Brevetti	0,50	
Abilitazione professionale	0,75	

In questa voce non saranno valutati, a titolo esemplificativo:

- le "abilitazioni" all'uso degli applicativi informatici;
- il rilascio delle credenziali necessarie all'uso degli applicativi informatici;
- le abilitazioni professionali ove richieste per l'incarico svolto.

- Idoneità conseguite nei concorsi pubblici

Descrizione	Punteggio	Massimale
Idoneità conseguite nei concorsi pubblici, finalizzate all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, che non hanno dato luogo all'assunzione	0,50 per ogni idoneità	1,5

- Pubblicazioni

Alle pubblicazioni saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Tipologia	Punti
Autore/Coautore di Articolo su Rivista	0,10
Autore/Coautore di Libro	0,30
Autore/Coautore di Capitolo di libro/cartografie/guide/voce di enciclopedia o dizionario	0,10 (fino ad un massimo di 0,20 per singolo libro)
Altro (poster, abstracts, cataloghi, atti di congresso e/o convegno, curatela di volumi, ecc.)	0,05

Alle pubblicazioni sarà attribuito il seguente punteggio massimo distinto per categoria:

Categoria	Massimale
B	2
C	4
D	7
EP	10

Qualora la medesima pubblicazione sia stata tradotta e pubblicata in lingue diverse, la stessa sarà valutata soltanto una volta.

Non verranno valutati:

- i riassunti di pubblicazioni (o articoli) di altri autori;
- i ringraziamenti;

- Attività di docenza/formazione:

<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Massimale</i>
Incarico formalizzato per attività di docenza/formazione previa procedura selettiva, con l'esclusione degli incarichi conferiti nell'ambito del programma formativo dell'Università degli Studi di Firenze	0,04 punto per ogni ora di lezione frontale	3

Saranno valutati esclusivamente i titoli pertinenti al profilo ricoperto, ad eccezione dei titoli di studio e di quanto diversamente previsto nelle singole sezioni.

Tutti i titoli sopra descritti saranno rilevati attraverso l'applicativo informatico appositamente predisposto dall'amministrazione per la gestione della procedura.

La graduatoria di merito, differenziata secondo le categorie contrattuali, sarà predisposta dall'Amministrazione secondo l'ordine decrescente del punteggio riportato per ciascun dipendente, risultante automaticamente dall'applicativo informatico sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati e sarà approvata con Decreto del Direttore Generale.

L'amministrazione procederà alla verifica dei dati autocertificati dai vincitori delle selezioni.

Il nuovo inquadramento determina l'AZZERAMENTO del valore cumulato, utilizzato ai fini della selezione.

In caso di parità di punteggio verrà nominato vincitore il candidato più anziano di età.

Le risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 sono pari a € 150.948,00 (lordo dipendente), corrispondenti alla RIA e al Differenziale dei cessati degli anni 2016, oltre alle somme residue della procedura Peo 2016 pari a € 305,00 (lordo dipendente).

Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2017, delle quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali, andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'esercizio finanziario 2017 e destinate alle progressioni economiche per l'esercizio finanziario 2018.

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Le parti si riservano di rivedere il contenuto del presente accordo negli anni successivi.

La delegazione di parte pubblica

Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Dirigente Area Risorse Umane
Dott. Vincenzo De Marco

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona della coordinatrice dell'RSU
Dott. Monica Piccini

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,


CISL-UNIVERSITA'
nella persona del segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

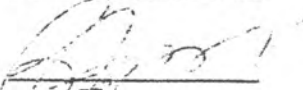
CONFSAL federazione SNALS Università/CISAPUNI
nella persona del segretario Dott.ssa Francesca Giannini

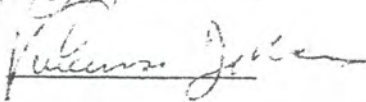
FLC/CGIL
nella persona del segretario Dott. John Witmer Gilbert

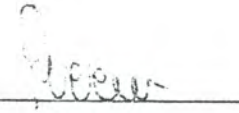
UIL RUA
nella persona del segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università
nella persona del delegato Sig. Daniele Violi

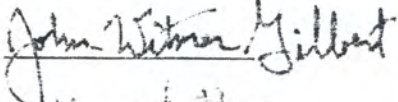


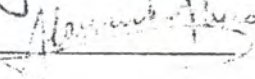












ALL. G



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

**Ipotesi di accordo sul fondo per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico - amministrativo
- Anno 2017**

Il giorno 29/2/2017 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dalla Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali Prof.ssa Maria Luisa Vallauri, dal Direttore Generale Dott.ssa Beatrice Sassi e dal Dirigente Dott. Vincenzo De Marco

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria nella persona della Coordinatrice Dott.ssa Monica Piccini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL-UNIVERSITA' nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

CONFSAL Federazione SNALS Università/CISAPUNI, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

FLC-CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

UIL RUA nella persona del Segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università nella persona del Delegato Sig. Daniele Violi

Le parti

PREMESSO

- che i criteri generali per l'istituzione e la gestione delle attività socio-assistenziali per il personale, di cui all'art. 60 del CCNL comparto Università siglato il 16/10/2008 sono oggetto di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera m);

- che il citato art. 60, al comma 5, testualmente dispone: "Le Amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori, anche attraverso il loro contributo, da definirsi in sede di contrattazione integrativa, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo nido e sussidi economici";

VISTO

- il Protocollo d'intesa sottoscritto da Regione Toscana, ANCI ed Università di Firenze, Pisa e Siena in data 16.11.2011, che definisce l'ISEE come lo strumento regolamentato più valido e realistico di misurazione economica del nucleo familiare;

Coordinamento dello Staff di Direzione Generale
Relazioni Sindacali
Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze
055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it
P.IVA | Cod. Fis. 01279680480

[Handwritten signatures and initials]



- il precedente "Accordo per la creazione di un fondo per l'erogazione di sussidi al personale tecnico - amministrativo" siglato in data 8 luglio 2013;

- il "Regolamento per l'erogazione di benefici economici al personale tecnico- amministrativo" emanato con D.R. prot. n. 74078 (1174) del 4 novembre 2013, così come modificato con D.R. prot. n. 927 (79134) del 13 ottobre 2014;

TENUTO CONTO

- dello stanziamento di bilancio per l'erogazione di sussidi al personale tecnico amministrativo, determinato per l'anno 2013 in € 200.000, imputati al capitolo F.S. 1.02.10.04 rubricato "Altre spese per il personale", eventualmente incrementabile previa delibera del Consiglio di Amministrazione;

- dell'incremento disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 pari ad € 60.000,00 a partire dall'anno 2016 per il rimborso delle domande relative alle spese sostenute nell'anno 2015, al fine di poter procedere all'accoglimento delle domande pervenute per il medesimo anno;

- dei residui ad oggi disponibili quantificati nella misura di € 78.491,62;

- della necessità di regolare per il futuro le ipotesi e le modalità di evasione delle istanze qualora esuberino dallo stanziamento come incrementato;

PRESO ATTO

- dello stanziamento di bilancio per l'erogazione di sussidi al personale tecnico amministrativo, determinato per l'anno 2016 in € 260.000,00 ed allocato sul conto CO 04.01.01.02.05.01.19 rubricato "Altre spese per il personale", incrementato dei residui al 31 dicembre 2016 pari a euro € 78.491,62 per il rimborso delle domande relative alle spese sostenute nell'anno 2016;

CONCORDANO

i nuovi criteri per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico-amministrativo così come individuati dal seguente articolato.

Art. 1

Il presente accordo si applica a tutto il personale tecnico amministrativo non dirigente dell'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. L'erogazione del sussidio è effettuata al verificarsi delle fattispecie previste al successivo art. 3, debitamente documentate dagli interessati e non coperte da altri sussidi o rimborsi assicurativi.

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]



Art. 2

Le fattispecie che danno titolo alla richiesta per l'erogazione del sussidio sono:

- A) Decesso del coniuge e/o o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente;
- B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata;
- C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria;
- D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati sostenute dal dipendente per figli a carico;
- E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte;
- F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 euro.

Ciascun dipendente può presentare annualmente domanda di sussidio per una soltanto delle tipologie di cui alle lettere A, B, C, D ed E, anche a fronte di più fatture/ricevute fiscali esibite.

I dipendenti con una fascia di reddito ISEE inferiore a 20.000 euro oltre alla richiesta di sussidio per una delle fattispecie di cui comma precedente possono presentare ulteriore istanza per la fattispecie della lettera F

E' ammessa una sola domanda per nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia.

Art. 3

Lo stanziamento di bilancio è ripartito tra le varie fattispecie nel modo seguente:

- A) Decesso del coniuge o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente: 5%;
- B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata 10%;
- C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria: 60 %;
- D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati sostenute dal dipendente per figli a carico: 10%;
- E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte: 10%;
- F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 euro: 5 %.

Art. 4

L'erogazione ai dipendenti dei sussidi per le fattispecie di cui all'art 3 avverrà sulla base di appositi elenchi degli aventi diritto, redatti da una Commissione, nominata dal Direttore Generale, tenendo conto dell'ISEE presentato e degli importi massimi erogabili previsti per ogni fattispecie, secondo i criteri di cui all'articolo precedente.

L'importo erogato, suddiviso per tipologia, verrà comunicato alle RSU e alle OO.SS. per l'informazione successiva ai sensi dell'art.6 comma 4 del C.C.N.L. 2006-2009.



Art. 5

Le fattispecie che danno titolo all'erogazione del sussidio sono:

A) Decesso del coniuge o del convivente risultante dallo stato di famiglia e/o di un familiare, fino al secondo grado di parentela, del dipendente. Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 1100 per un valore ISEE fino a 36 mila Euro e fino ad un massimo di Euro 550 per un valore ISEE superiore a 36 mila Euro, ma non superiore a 55 mila;

B) Malattie del dipendente e/o dei figli e del coniuge a carico a carico del medesimo di particolare gravità, croniche o invalidanti con necessità di assistenza e cura anche non coperte o parzialmente coperte da contribuzione socio-sanitaria nazionale, la cui attestazione sullo stato di gravità è rilasciata da struttura pubblica o equiparata.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 1550 per un valore ISEE fino a 36 mila Euro e fino ad un massimo di Euro 775 per un valore ISEE superiore a 36 mila Euro, ma non superiore a 55 mila;

C) Spese mediche di tipo specialistico, comprese protesi di qualsiasi genere, cure dentarie, riabilitative, sostenute dal dipendente per sé e/o per i figli a carico, prestate in qualsiasi struttura sanitaria.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 1100 per un valore ISEE fino a 36 mila Euro e fino ad un massimo di Euro 550 per un valore ISEE superiore a 36 mila Euro, ma non superiore a 55 mila;

D) Spese relative ad asili nido pubblici o privati sostenute dal dipendente e/o dal coniuge.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 800 per un valore ISEE fino a 36 mila Euro e fino ad un massimo di Euro 400 per un valore ISEE superiore a 36 mila Euro, ma non superiore a 55 mila;

E) Spese sostenute per l'assistenza e la cura diretta di familiari entro il secondo grado di parentela attraverso l'impiego di personale a ciò addetto o il ricovero in strutture a ciò preposte.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 800 per un valore ISEE fino a 36 mila Euro e fino ad un massimo di Euro 400 per un valore ISEE superiore a 36 mila Euro, ma non superiore a 55 mila;

F) Altri eventi, motivati e documentati, non compresi nei punti precedenti che determinino situazioni di disagio economico nei dipendenti con un reddito ISEE inferiore a 20.000 euro.

Il contributo sarà erogato nella misura massima di Euro 300.

Nel caso in cui per una o più delle predette fattispecie non pervenissero richieste di sussidio o pervenissero per una somma inferiore a quella allocata, si procederà alla ripartizione proporzionale degli stanziamenti residui in base ai parametri percentuali di cui alla fattispecie previste all'art. 3.

In caso di incapienza del fondo l'erogazione dei sussidi verrà ridotta in modo proporzionale tenendo conto delle fasce ISEE.

Nel caso in cui la somma prevista annualmente in bilancio non sia sufficiente ad erogare il sussidio a tutti i richiedenti, si procederà ad applicare una riduzione, a prescindere dalla causale del rimborso

* dele l'incasellato
ed addo: 500



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

richiesto, sulla base delle seguenti percentuali individuate tenuto conto delle fasce di reddito equivalente ISEE, con inizio della decurtazione dalla ultima fascia di reddito ISEE fino alla seconda:

fino a € 20.000	0%
fino a € 36.000	5%
fino a € 40.000	6%
fino a € 45.000	7%
fino a € 55.000	8%

Qualora nonostante l'applicazione delle suddette percentuali, la somma disponibile dovesse risultare ancora insufficiente, si procederà ad applicare le medesime riduzioni fino alla concorrenza della somma da reperire.

Nel caso in cui l'applicazione delle percentuali legate alle fasce di reddito di cui sopra determini una somma residua, questa viene ridistribuita tra tutti i richiedenti a partire dalla percentuale dello 0,5 % a seguire.

Art.6

Per i principi di contabilità economica gli eventuali importi residui comunque derivanti dall'applicazione dell'accordo andranno in economia ed il fondo dell'anno successivo verrà ricostituito attraverso uno stanziamento al bilancio di previsione di € 260.000,00.

Le modalità di erogazione dei sussidi saranno oggetto di un regolamento redatto dall'amministrazione di concerto con le RSU e le OO.SS. di Ateneo.

Le parti si riservano di rivedere il contenuto del presente accordo negli anni successivi.


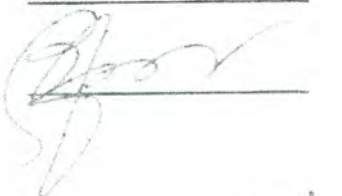
La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.



La delegazione di parte pubblica

Delegata del Rettore alle Relazioni Sindacali
Prof.ssa Maria Luisa Vallauri

Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi

Dirigente Area Risorse Umane



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dott. Vincenzo De Marco

Vincenzo De Marco

La Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ateneo,

nella persona della Coordinatrice dell'RSU
Dott. Monica Piccini

Monica Piccini

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

CISL-UNIVERSITA'
nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

Cristina Tosti Guerra

CONFSAL federazione SNALS Università/CISAPUNI
nella persona del Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Francesca Giannini

FLC/CGIL
nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

John Witmer Gilbert
Alessandro Fusco

UIL RUA
nella persona del Segretario Sig. Alessandro Fusco

CSA della CISAL Università
nella persona del Delegato Sig. Daniele Violi

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]